

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARIGNANO

Città Metropolitana di Torino

OGGETTO:

PNRR Missione 2 Componente 4 - 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" – Intervento cofinanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

BOZZA DI CONTRATTO – DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE

PER IL COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA delle strutture dei "Lavori di adeguamento sismico e impiantistico della scuola secondaria di primo grado sita in via Tappi n. 44 – Carignano (TO) – lotto 2, corpo A – CUP J33H19000850005 – CIG A010FDC940

TRA

il Comune di Carignano, C.F. 84515520017 e P.I 05215150011 ai fini di questo atto rappresentato dall'Arch. Valter GARNERO nato a Carignano il 27/8/1964 domiciliato per la carica in Carignano – Via Frichieri 13,

ED IL PROFESSIONISTA

Ing. Giuseppe MANZONE con studio in Torino – Corso Galileo Ferraris n. 132 – C.F. MNZGPP48L28G273P, P. IVA 01341000014 in qualità di COLLAUDATORE STATICO

PREMESSO CHE:

- occorre provvedere alla nomina del collaudatore statico in corso d'opera dei lavori di cui sopra;

- è necessario comunicare il nominativo del collaudatore al Settore Opere Pubbliche;

- il Responsabile dell'Area Tecnica ha accertato che sussistono le condizioni

per affidare l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera dei lavori di cui

trattasi a professionista esterno;

- in conformità a quanto previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 ha richiesto

all'Ing. Giuseppe Manzone la disponibilità a svolgere con perizia il servizio di

cui sopra in quanto, come risulta dal curriculum vitae depositato presso

l'Ente, il Professionista risulta in possesso delle capacità tecniche e profes-

sionali nel settore di attività oggetto dell'appalto (strutture o parti di strutture

in cemento armato, opere infrastrutturali puntuali);

- il Professionista ha formulato sul portale MePa una proposta di parcella

conforme alle tariffe previste per Ingegneri e Architetti (D.M. 17 giugno 2016,

D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013);

- tale offerta è stata ritenuta congrua dal RUP;

- il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico pro-

fessionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;

- il Professionista dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organiz-

zative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel

presente disciplinare;

- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrat-

tenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque

di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero pro-

fessionale;

- il Professionista risulta essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino

dal 28/02/1972 al n. 2733K;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula

Art.1- Oggetto dell'incarico

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto. Il Comune di Carignano, come sopra rappresentato, conferisce all'Ing. Giuseppe Manzone come sopra rappresentato, che accetta, l'incarico per il collaudo statico in corso d'opera dei lavori di adeguamento sismico e impiantistico della scuola secondaria di primo grado sita in via Tappi n. 44 – Carignano (TO) – lotto 2, corpo A – CUP J33H19000850005.

Il collaudatore sarà tenuto ad emettere un unico collaudo statico che comprenda la verifica strutturale dell'intero complesso scolastico (lavori di cui al lotto 1 corpo B e lavori di cui al lotto 2 corpo A). Per mere ragioni contabili il collaudatore emetterà le fatture di competenza suddivise in due lotti con le modalità descritte nel presente disciplinare contrattuale.

Art. 2 - Obblighi legali

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, (fatte salve le spese per prove di carico, prelievi, analisi dei materiali presso laboratori certificati, mezzi e opere necessarie per le verifiche di collaudo statico), rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i mi-

giori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Nel caso in cui il Professionista occupi oltre 50 dipendenti, ai sensi dell'articolo 47 comma 2 del D.L. n. 77/2021, dovrà presentare la copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Nel caso in cui il Professionista occupi un numero di dipendenti compreso fra 15 e 50, entro sei mesi dalla conclusione del contratto dovrà consegnare:

- una relazione di genere riguardante la situazione del personale maschile e femminile sul posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021;

- una dichiarazione e una relazione sul rispetto del diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 47 comma 3-bis del D.L. n. 77/2021;

- Il Professionista è obbligato ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione

femminile ai sensi dell'articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021.

Art. 3 – Prestazioni professionali richieste

Il presente incarico ha per oggetto le seguenti prestazioni professionali ai sensi del Capo I e II del Titolo X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. :

a) verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità al progetto esecutivo approvato e alle varianti strutturali che saranno eventualmente redatte nel corso dei lavori.

b) compiere tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore;

Le prestazioni professionali connesse all'incarico di collaudo statico, previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 05.11.1971, n.1086 e dalle Norme Tecniche delle Costruzioni, sono regolate dalla normativa di settore attualmente vigente.

Rilevato che i predetti i lavori rientrano nella Zona sismica 3 nel Comune di Carignano, il collaudo è esteso anche alla verifica dell'osservanza delle norme sismiche, ai sensi dell' art. 216, comma 5, D.P.R. 207/2010 e al capitolo 9 delle NTC 2018 che detta le disposizioni minime per l'esecuzione del collaudo statico, atto a verificare il comportamento e le prestazioni delle parti di opera che svolgono funzione portante e che interessano la sicurezza dell'opera stessa e, conseguentemente, la pubblica incolumità.

Il collaudo strutturale delle opere di ingegneria civile deve comprendere i seguenti adempimenti:

- un'ispezione generale dell'opera, nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i progetti esecutivi strutturali, di cui al capitolo 10 delle NTC 2018 e capitolo C10 della circolare n. 7/2019,

conservati presso il cantiere, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e del costruttore;

- un esame dei certificati relativi alle prove sui materiali, comprensivo dell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della relativa conformità alle NTC 2018, nonché del controllo sulla rispondenza tra i risultati del calcolo e i criteri di accettazione fissati dalle norme anzidette, in particolare di quelle del capitolo 11 delle NTC 2018 e di cui al capitolo C11 della circolare n. 7/2019, prevedendo, eventualmente, l'esecuzione di prove complementari, come previsto al paragrafo 11.2 delle NTC 2018;

- un esame dei certificati relativi ai controlli sulle armature in acciaio (per cemento armato normale e precompresso) e più in generale dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al capitolo 11 delle NTC 2018 e C11 della circolare n. 7/2019;

- un esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal direttore dei lavori, in particolare quelle sui pali di fondazione, che devono risultare conformi alle NTC 2018;

- un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate, nonché delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione in conformità delle vigenti norme;

- un esame della relazione a struttura ultimata del direttore dei lavori prescritta per le strutture regolate dal d.P.R. n. 380/2001;

- la convalida dei documenti di controllo qualità ed il registro delle non conformità, nel caso in cui l'opera sia eseguita in procedura di garanzia

di qualità. Qualora vi siano non conformità irrisolte, il collaudatore statico deve interrompere le operazioni e non può concludere il collaudo statico. Tale circostanza dovrà essere comunicata dal collaudatore statico, senza alcun indugio, al responsabile di gestione del Sistema Qualità, al committente, al costruttore, al direttore dei lavori, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, finalizzati all'adozione di azioni correttive o preventive sul Sistema Qualità ai fini della correzione o prevenzione delle non conformità, secondo le procedure stabilite nel manuale di gestione del Sistema Qualità;

- nel caso di strutture dotate di dispositivi di isolamento sismico e/o di dissipazione, l'acquisizione dei documenti di origine, forniti dal produttore e dei certificati relativi: alle prove sui materiali; alla qualificazione dei dispositivi utilizzati; alle prove di accettazione in cantiere disposte dal direttore dei lavori. In tal caso è fondamentale il controllo della posa in opera dei dispositivi, del rispetto delle tolleranze e delle modalità di posa prescritte in fase di progetto. Il collaudatore statico ha facoltà di disporre l'esecuzione di speciali prove per la caratterizzazione dinamica del sistema di isolamento, atte a verificare il comportamento della costruzione nei riguardi delle azioni di tipo sismico;

- ulteriori accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per la formazione di un serio convincimento sulla sicurezza, durabilità e collaudabilità dell'opera, a discrezione del collaudatore statico, al pari della richiesta di documentazioni integrative di progetto. In particolare il collaudatore statico potrà effettuare:

o prove di carico;

- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi, svolte ed interpretate secondo le specifiche norme afferenti a ciascun materiale previsto nelle vigenti NTC;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

A conclusione delle operazioni di collaudo il collaudatore statico rilascia il certificato di collaudo statico. Esso conterrà una relazione sul progetto strutturale e sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte, i verbali delle visite effettuate con la descrizione delle operazioni svolte, il giudizio sulla collaudabilità o non collaudabilità delle strutture e della loro ispezionabilità ai fini della manutenzione, con riferimento all'intero periodo della loro vita utile.

In ogni caso il certificato di collaudo statico delle strutture di un'opera è un documento autonomo che, comunque, fa parte integrante del collaudo generale tecnico-amministrativo dell'intera opera, quando previsto.

Art. 4 – Modalità e durata dell'incarico.

La verifica della buona esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata attraverso tutti gli accertamenti, saggi e riscontri che il collaudatore giudica necessari. Ferma restando la discrezionalità nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore incaricato del collaudo in corso d'opera deve fissare in ogni caso le visite di collaudo:

- durante la fase delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione;

- nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.

Il collaudatore dovrà terminare le operazioni di collaudo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, ai sensi degli artt. 141 e 219 del D.P.R. 207/2010.

Del prolungarsi delle operazioni rispetto al termine suindicato e delle relative cause, il collaudatore trasmette formale comunicazione all'Appaltatore e al RUP, con l'indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo. Nel caso di ritardi attribuibili al collaudatore, il RUP assegna un termine non superiore a trenta giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone al Comune la revoca dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo suddetto per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.

Art. 5 – Oneri, obblighi e responsabilità del Collaudatore.

Il collaudatore deve svolgere con diligenza l'incarico di collaudo ed è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti.

Gli oneri e gli obblighi a carico del collaudatore, per l'espletamento dell'incarico, sono quelli risultanti dal Titolo X del D.P.R. n. 207/2010, dalla Legge 1086/1971 e dalle norme tecniche contenute nel D.M. 09.01.1996 e s.m.i. nonché dalla normativa di settore vigente (NTC). In particolare, il collaudatore ha l'obbligo:

- di fissare il giorno della visita di collaudo, informandone preventivamente il RUP, che provvederà ad avvertire l'Impresa appaltatrice, il Direttore dei lavori, il personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, gli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori;
- di compilare, per ogni visita di collaudo, il processo verbale;

- di trasmettere al RUP i predetti verbali, entro trenta giorni successivi alla data delle visite.

Art. 6 – Oneri del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ha l'onere di trasmettere al Collaudatore la documentazione utile ai fini dello svolgimento dell'incarico, indicata all'art. 217 del D.P.R. 207/2010. Si intendono, altresì, a carico del Responsabile del Procedimento tutti gli oneri previsti dal Titolo X del suindicato decreto.

Art. 7 – Revoca dell'incarico

Nel caso di ritardo nell'espletamento del presente incarico, attribuibile al collaudatore, il Comune ha la facoltà di procedere alla revoca dell'incarico stesso, ai sensi dell'art. 219 del D.P.R. 207/2010. Il collaudatore resta, comunque, responsabile per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.

Art. 8 - Determinazione dei corrispettivi

Il compenso complessivo per l'espletamento dell'incarico risultante dall'offerta presentata su Me.P.A. è al netto del contributo previdenziale e dell'I.V.A. nella misura di legge. Il corrispettivo sopra stabilito è comprensivo di tutte le spese varie per la raccolta di tutti i dati necessari, per l'elaborazione di detti dati, per la esecuzione di indagini di campo, di eventuali monitoraggi, disegni grafici in formato dwg, copie, documentazioni fotografiche, e di quanto altro occorre per l'espletamento dell'incarico in conformità alla legislazione vigente e alla deontologia professionale. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 9 - Modalità di corresponsione dei compensi

Il compenso, nell'ammontare stabilito nel precedente art.8, verrà liquidato

secondo le seguenti modalità:

- il 50% dell'importo della parcella per il Collaudo Statico, alla realizzazione del 50% dei lavori certificata dallo Stato di Avanzamento dei Lavori emesso dalla Direzione Lavori ed entro trenta giorni dalla data di ricevimento della nota;

- il restante 50% dell'importo della parcella alla consegna, da parte del Collaudatore, del Certificato di Collaudo ed entro trenta giorni dalla data di ricevimento della nota.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà al Professionista i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP, Codice Intervento, Impegno, Codice beneficiario.

Considerato che le spese da sostenere sono finanziate da risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia, le fatture, intestate al Comune di Carignano, dovranno necessariamente contenere:

Titolo del progetto, Indicazione "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU", Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, Numero della fattura, Data di fatturazione, Estremi identificativi dell'intestatario, Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge), Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, CUP del progetto, CIG del presente affidamento, Indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato.

Art. 10 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vaca-

zione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Si intendono altresì compensati nell'importo stabilito eventuali oneri che dovessero discendere dalla necessità di redigere eventuali variazioni alla documentazione presentata.

L'Amministrazione s'impegna a fornire al professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso.

Il Professionista incaricato s'impegna a: produrre a propria cura e spese, tutte le copie degli elaborati relativi alla prestazione resa, sia in formato digitale editabile che cartaceo, utili ad adempimenti connessi a richieste di autorizzazioni, nulla osta o necessari alla società finanziatrice dell'opera per l'attività di monitoraggio;

Il Professionista è obbligato al segreto professionale e a non divulgare a terzi foto disegni relazioni ed elaborati progettuali.

Art. 11 - Durata dell'incarico

Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

L'incarico di collaudo avrà scadenza alla data di approvazione formale da parte dell'Amministrazione del Certificato di collaudo statico.

Art. 12 - Conferimenti verbali

Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a

semplice richiesta del Rappresentante dell'Amministrazione.

E' inoltre obbligato a far presente allo stesso, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il Professionista incaricato è obbligato, a semplice richiesta dell'Amministrazione e senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali indette dall'Amministrazione affidante per coordinare con tutte le parti coinvolte a titolo diretto o indiretto nell'esecuzione dei lavori.

Art. 13 - Adempimenti previdenziali ed assicurativi - Polizza professionale

Alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Il Professionista incaricato ha presentato polizza di responsabilità civile professionale stipulata presso Lloyd's Insurance Company S.A. Certificato, n. di contratto A4000024225-LB, con un massimale di euro 1.500.000,00 che dovrà avere efficacia dalla data di affidamento dell'incarico sino alla data di emissione del certificato di collaudo. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi.

Art. 14 - Disciplina subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola re-

dazione grafica degli elaborati progettuali. Si precisa che:

- il CCNL da applicare agli eventuali lavoratori dipendenti da impiegare nell'esecuzione dell'appalto è uno dei contratti nazionali di lavoro del Settore "INPS DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI - Macro Settore CNEL H TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI;
- nella fase di esecuzione dell'appalto si procederà alla verifica del rispetto della disciplina contrattuale nonché del Durc di Congruità di cui al comma 14 dell'articolo 119 del Codice dei contratti pubblici;
- non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Art. 15 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito delle relative somme sul conto corrente bancario intestato a _____ con codice IBAN _____, come da comunicazione depositata in atti nella quale vengono indicati i Sig. _____ (Codice Fiscale _____), quali persone delegate ad operare. Il Professionista è tenuto ad indicare gli estremi del predetto conto sulle rispettive fatture. Il Professionista è formalmente obbligato a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto, utilizzando al-

lo scopo l'apposito conto corrente dedicato sopra indicato.

Qualora, per qualsiasi motivo o contingenza, salve le eccezioni di legge, il Professionista dovesse attivare transazioni e movimenti finanziari relativi ai servizi ed al lavoro oggetto del presente contratto, al di fuori o in violazione delle previsioni fissate nel comma che precede, il presente rapporto contrattuale si risolverà automaticamente di diritto, senza necessità di messa in mora e senza che il Professionista abbia titolo a qualsiasi forma di indennizzo o ristoro. Parimenti, qualora il Professionista abbia notizia, in relazione alla esecuzione del presente contratto, dell'inadempimento di proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria stabiliti dalla legge prima citata, procederà alla immediata risoluzione del correlativo rapporto contrattuale, informando contestualmente la stazione appaltante. Il Professionista si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla più volta richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Art. 16 – Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso il proprio studio sito in Torino – Corso Galileo Ferraris n. 132, ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Art. 17 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto affidatogli.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa,

anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 18 - Penali

I compiti del Professionista collaudatore descritti nel presente contratto saranno svolti dall'affidatario per tutta la durata dei lavori. I ritardi accertati rispetto alle tempistiche normate dalla vigente legislazione comporteranno l'applicazione di una penale pari all'uno per mille dell'ammontare contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 5%.

Se il ritardo si protrarrà per oltre 45 giorni, questa Amministrazione si riserva il diritto di revocare l'incarico con semplice comunicazione, senza alcun diritto di rivalsa del Professionista. L'eventuale penale sarà detratta dal relativo compenso.

Saranno inoltre previste penali per le seguenti violazioni:

- La mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;
- La mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulle disabilità;
- Il non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne.

La violazione delle suddette norme comporterà l'applicazione delle seguenti penali e la segnalazione alle competenti autorità: 0,5% dell'importo dell'incarico per ogni violazione accertata con un massimo del 5 % dell'importo di contratto.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Le parti, preventivamente informate ai sensi del Decreto Legislativo

196/2003 e s.m.i. e Regolamento Europeo 2016/679, prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali riguardanti le persone autorizzate a operare in loro nome e per loro conto, nonché alla loro conservazione anche con strumenti informatici, negli archivi comunali.

Art. 20 – Codice di Comportamento

Il Professionista, unitamente ai soggetti designati come esecutori dell'appalto, è tenuta, pena la risoluzione del rapporto oggetto del presente contratto, all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Carignano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 19/12/2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 20/11/2014.

Art. 21 – Incompatibilità

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16, lettera d) del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi da ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 22 – Cessione del credito

La cessione dei crediti maturati dal Professionista nei confronti della stazione appaltante è ammessa ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e se-

condo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;

b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;

c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in maniera bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La stazione appaltante, in caso di notificazione della cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito il cedente risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di uno o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno euro 5.000,00

la stazione appaltante si riserva il diritto, e l'impresa espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta al Professionista.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustifica-

tamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 24 - Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa devoluta al giudice. In ogni caso è competente il foro di Torino.

Art.25 - Spese

Saranno a carico del Professionista le spese per imposta di bollo e di registrazione, in caso d'uso, del presente contratto, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni normative.

Art.26- Disposizioni finali

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Professionista, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative.

Letto, approvato e sottoscritto

Carignano,

IL PROFESSIONISTA INCARICATO – Ing. Giuseppe MANZONE

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – Arch. Valter GARNERO

- allegato unico: polizza professionale